



## COMUNE DI TARANTO

Provincia di Taranto

### PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione N. 26/2018 e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 18/04/2018 e vi rimarra' fino al 02/05/2018.

Li 18/04/2018

IL RESPONSABILE DELL'ALBO  
Filomena De Vincenzo

### Deliberazione del Consiglio Comunale

n.26/2018 del 16.03.2018

**OGGETTO:** REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2018 - APPROVAZIONE

Il 16 marzo 2018 alle ore 9.35 nella residenza comunale in apposita sala, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare vari argomenti compreso quello di cui all'oggetto.

Alla seconda convocazione della pubblica seduta Ordinaria odierna, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale risultano:

Nome e Cognome	Presente/Assente	Nome e Cognome	Presente/Assente
Melucci Rinaldo	A	De Martino Michele	P
Lonoce Lucio	P	Di Gregorio Vincenzo	A
Albani Emidio	P	Di Todaro Emanuele	A
Azzaro Giovanni	P	Festinante Cosimo	A
Baldassari Stefania	A	Fornaro Vincenzo	P
Battista Massimo	P	Fuggetti Cataldo	P
Bitetti Pietro	A	Galluzzo Carmela	A
Blè Gaetano	P	Lupo Gina	P
Brisci Salvatore	P	Mele Vittorio	P
Cannone Antonino	P	Mignolo Patrizia	P
Capriulo Dante	P	Nevoli Francesco	A
Casula Carmela	P	Nilo Marco	P
Cataldino Giovanni	P	Pulpo Mario	P
Ciraci Cosimo	A	Simili Federica	P
Cito Antonella	A	Stellato Massimiliano	P
Cito Mario	A	Vietri Giampaolo	P
De Gennaro Floriana	P		

**PRESENTI N. 22**

**ASSENTI N. 11**

Presiede Lucio Lonoce, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra

Assiste il Segretario Generale Eugenio De Carlo.

**PARERI ex art. 49 D.Lgs. 267/2000**

<b>REGOLARITA' TECNICA</b>	<b>REGOLARITA' CONTABILE</b>
Parere: Favorevole	Parere: Favorevole
Data: 17/01/2018	Data: 23/01/2018
<b>Il Dirigente della Direzione Tributi - Controllo Partecipate</b>	<b>Il Responsabile del Servizio Finanziario</b>
F.to Lacatena Antonio	F.to Lacatena Antonio

Si dà atto che risulta depositato in atti il seguente schema di deliberazione:

“

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTI i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, recanti la disciplina della TARI,

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 16/2014 con i quali sono state apportate modifiche alla disciplina della TARI;

VISTE le modifiche introdotte dall'art. 9-bis, del D.L. 47/2014;

VISTO l'art. 1, commi 14 e seguenti, della Legge 208/2015, che ha introdotto ulteriori modifiche alla disciplina della TARI;

VISTO l'art. 36 della Legge 221/2015, che ha introdotto all'art. 1 comma 659 Legge 147/2013 la nuova previsione di cui alla lett. e-bis;

VISTO l'art. 17 della Legge 166/2016, che ha integrato la previgente formulazione dell'art. 1 comma 652 della Legge 147/2013;

VISTO la Legge Regionale n. 27/2013 "Disciplina dell'attività ricettiva di Bed end Breakfast";

VISTO la sentenza della corte di Cassazione n. 16972/2015 che in merito alla tariffa sui rifiuti da applicare alle attività di "Bed end Breakfast" ha affermato la legittimità di prevedere una sottocategoria allo scopo di tener conto della promiscuità tra l'uso normale abitativo e la destinazione ricettiva a terzi..

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, che attribuisce ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 702 della citata Legge 147/2013, stabilisce che resta ferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato D.Lgs. 446/1997 anche per la nuova IUC, con le sue componenti IMU, TASI e TARI;

RILEVATO che in particolare il comma 2 del citato art. 52 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

VISTO il D.Lgs. 472/1997 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del 29 novembre 2017 del Ministro dell'Interno che ha differito dal 31/12/2017 al 28/02/2018 il termine ultimo per l'approvazione del bilancio 218-2020 da parte degli enti locali;

RITENUTO opportuno modificare ed integrare il vigente regolamento TARI, approvato con delibera del C.C. n. 76/2016, al fine di recepire le intervenute modifiche legislative ed adeguarlo agli insegnamenti della Suprema Corte di Cassazione, si propone la modifica ai seguenti articoli:

- All'art. 9 è stato inserito il comma 4 al fine di istituire la sottocategoria delle attività di "Bed and Breakfast":

4. Per le attività di "Bed and Breakfast", come definite dalla Legge Regionale n. 27/2013, viene istituita apposita sottocategoria allo scopo di tener conto della promiscuità tra l'uso normale abitativo e la destinazione ricettiva a terzi. La parte fissa della tariffa viene determinata nella stessa misura fissata per la categoria 08: utenze non domestiche "Alberghi senza ristorante", mentre la parte variabile viene determinata tenendo conto del numero dei componenti il nucleo familiare maggiorato del numero dei posti letto dichiarati, secondo la tariffa deliberata per le utenze domestiche.

- All'art. 11 vengono apportate modifiche ai seguenti commi:

6. Agevolazioni cessione gratuita beni deperibili (art. 1 c. 652 e 659 L. 147/2013).

A decorrere dall'anno 2018 è riconosciuto alle utenze non domestiche che producono e distribuiscono beni alimentari e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale una riduzione tariffaria proporzionale alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione.

La riduzione tariffaria è quantificata in euro 0,10 per kg. di beni alimentari di cui sia stata debitamente documentata la cessione gratuita. Riduzione che comunque non può eccedere in ogni caso il 10% del totale della tassa dovuta e sarà applicata a conguaglio sulla tassa dovuta per l'anno successivo. Per ottenere la riduzione è necessario presentare, inderogabilmente entro il 20 gennaio dell'anno successivo, apposita istanza all'ufficio tributi debitamente documentata. Saranno ritenute valide le dichiarazioni telematiche presentate dal cedente ai sensi del c. 1, dell'art. 16 della Legge 166/2016, ovvero le dichiarazioni trimestrali predisposte dai soggetti beneficiari di cui al comma 4, art. 16 del D.lgs 460/1997 ed in subordine dai documenti di trasporto o equipollenti emessi per vincere la presunzione di cessione come prescritto dal c. 2, art. 13 del D.lgs 460/1997.

Si applicano alla presente disposizione le prescrizioni dalla Legge n. 166/2016 in quanto compatibili.

7. Ulteriori riduzioni/esenzioni

Sono inoltre esenti:

omissi.....

c) nuclei familiari, composti da due o più persone, che versino in situazione di disagio sociale ed economico documentato da:

▪ valore ISEE inferiore a € 2.000,00 ed inoltre:

- devono essere proprietari della sola abitazione principale ricadente nelle categorie catastali A3, A4 e A5;
- nessun componente il nucleo familiare deve essere proprietario di altro immobile o di autoveicoli di potenza superiore a Kw 70;
- nessun componente il nucleo familiare deve percepire pensioni o assegni comunque denominati.

d) coloro che versino in condizione di indigenza documentata ed accertata dai servizi sociali del comune.

9. Agevolazioni per la raccolta differenziata e l'avvio a riciclo di rifiuti.

Omissis.....

**Caso 3. Servizio di raccolta differenziata porta a porta.**

Per le Utenze non domestiche con superficie imponibile al di sotto di una soglia da definire con successiva D.G.C. ed in fase di prima applicazione pari a 500 mq e per le utenze domestiche, le riduzioni saranno proporzionali alla partecipazione alla raccolta porta a porta, certificata dal concessionario del servizio pubblico. La riduzione non potrà superare il 65% della parte variabile della tariffa applicata alla specifica utenza.

Per condomini con più di 5 famiglie sarà valutata la partecipazione collettiva del condominio stesso alla raccolta differenziata, riconoscendo stessa riduzione a tutte le utenze insistenti nel condominio sulla base della certificazione di partecipazione alla raccolta differenziata fornita dal concessionario del servizio pubblico.

Agevolazione subordinata all'attivazione del servizio di monitoraggio, da parte del concessionario del servizio di raccolta e smaltimento, della partecipazione alla raccolta differenziata del singolo utente o del condominio, al rispetto del calendario di conferimento e del tipo e quantità di rifiuto conferito.

Le agevolazioni verranno calcolate a consuntivo con compensazione con il tributo dovuto per l'anno successivo o rimborso dell'eventuale eccedenza pagata. Tutte le attestazioni di conferimenti autonomi presso le isole ecologiche, certificazioni di partecipazione alle raccolte differenziate, attestazioni di avvio a riciclo da parte di soggetti autorizzati dovranno pervenire al Comune entro il primo mese dell'anno solare successivo a quello di emissione del tributo.

- All'art. 16 vengono ridefinite le scadenze di versamento delle rate previste per l'anno 2018.

VISTA la bozza di regolamento TARI, con le modifiche e le integrazioni su esposte, predisposta dall'Ufficio Tributi, costituita da n. 28 articoli, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e ritenuta meritevole di approvazione;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso in data 17.01.2018 dal responsabile del servizio competente Dott. Antonio Lacatena ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso in data 23.01.2018 dal responsabile del servizio finanziario Dott. Antonio Lacatena, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, datato 25.01.2018;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare "Bilancio" nella seduta del 15.03.2018 prot. n. 46683;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

Con voti

## DELIBERA

- I. Di approvare il regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), nel testo composto da n. 28 articoli, che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;
- II. Di dare atto che il regolamento entra in vigore il 01 gennaio 2018;
- III. Di pubblicare il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, dando atto che ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;

- IV. Di incaricare la Direzione Tributi – Controllo Partecipate della sua trasmissione al Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale per essere pubblicato sul sito internet del ministero, costituendo la stessa condizione di efficacia del regolamento;
- V. Di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al d.lgs. n. 104/201 e s.m.i. - c.p.a. innanzi all’A.G. competente

Successivamente, con separata votazione,

### DELIBERA

di dichiarare l’immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.

”

Lgs. n. 267/2000, stante l’urgenza di provvedere in merito per quanto in premessa esposto e considerato.

*Si dà atto che sull’argomento si svolge una breve fase dibattimentale nel corso della quale il Consigliere Capriulo propone e dà lettura di diversi emendamenti al Regolamento allegato allo schema di deliberazione, predisposti in sede di Commissione, corredati dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, qui di seguito trascritti:*

- Emendamento Art. 9 c. 4

*Sostituire il comma 4 dell’art. 9 con il seguente testo:*

“Per le attività di “Bed and Breakfast” a conduzione familiare, come definite dalla legge Regionale n. 27/2013, o di “Affittacamere non professionale”, allo scopo di tener conto della promiscuità tra l’uso normale abitativo e la destinazione ricettiva a terzi, la tariffa da applicare sarà quella domestica con individuazione del numero dei componenti pari al numero dei posti letto dichiarati.

Per le attività di “Bed and Breakfast” in forma imprenditoriale, come definite dalla legge Regionale n. 27/2013, o di “Affittacamere professionale” allo scopo di tener conto anche dell’uso abitativo e la destinazione ricettiva a terzi, viene istituita apposita sottocategoria alla tariffa categoria 08: utenze non domestiche “alberghi senza ristorante”. La parte fissa è determinata nella stessa misura fissata per la categoria 08, mentre la parte variabile è determinata tenendo conto del numero dei posti letto dichiarati secondo la tariffa deliberata per le utenze domestiche.”

- Emendamento Art. 9 c. 2

*Aggiungere, al comma 2 dell’art. 9, dopo il termine “... comunali”, il seguente testo:*

“Il numero degli occupanti è ridotto del numero di studenti universitari, componenti il nucleo familiare, aventi dimora in altro comune, dietro presentazione di apposita dichiarazione annuale e con allegazione del contratto di locazione ad uso transitorio per studenti universitari.”

- Emendamento Art. 11 c. 7

CASSARE al comma 7 lett. c) dell'art. 11, il seguente testo:

“nessun componente il nucleo familiare deve percepire pensioni o assegni familiari altresì denominati.”

- Emendamenti Art. 16 c. 5

- Sostituire la data del “20 agosto 2018” con la data del “1 settembre 2018”
- Aggiungere dopo le scadenze di pagamento, il seguente testo:  
“è possibile pagare in un'unica soluzione entro la scadenza del 1 agosto 2018. ”

Terminata la fase dibattimentale, il Presidente pone in votazione palese i testi dei su riportati emendamenti e proclama il seguente risultato:

n° 18 voti unanimi favorevoli,  
resi ed accertati mediante votazione elettronica dai n° 18 Consiglieri presenti e votanti (in allegato report votazione)

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente,

Uditi gli interventi,

Visti gli emendamenti predisposti in sede di Commissione Bilancio, corredati dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, in atti depositato e su riportati,

Udito l'esito favorevole della votazione proclamato dal Presidente

### DELIBERA

Di approvare gli emendamenti al Regolamento presentati dal Presidente della Commissione Bilancio, Dante Capriulo, in atti depositati e qui di seguito trascritti:

- Emendamento Art. 9 c. 4

Sostituire il comma 4 dell'art. 9 con il seguente testo:

“Per le attività di “Bed and Breakfast” a conduzione familiare, come definite dalla legge Regionale n. 27/2013, o di “Affittacamere non professionale”, allo scopo di tener conto della promiscuità tra l'uso normale abitativo e la destinazione ricettiva a terzi, la tariffa da applicare sarà quella domestica con individuazione del numero dei componenti pari al numero dei posti letto dichiarati.

Per le attività di “Bed and Breakfast” in forma imprenditoriale, come definite dalla legge Regionale n. 27/2013, o di “Affittacamere professionale” allo scopo di tener conto anche dell'uso abitativo e la destinazione ricettiva a terzi, viene istituita apposita sottocategoria alla tariffa categoria 08: utenze non domestiche “alberghi senza ristorante”. La parte fissa è determinata nella stessa misura fissata per la categoria 08, mentre la parte variabile è determinata tenendo conto del numero dei posti letto dichiarati secondo la tariffa deliberata per le utenze domestiche.”

• Emendamento Art. 9 c. 2

Aggiungere, al comma 2 dell'art. 9, dopo il termine "... comunali", il seguente testo:

*"Il numero degli occupanti è ridotto del numero di studenti universitari, componenti il nucleo familiare, aventi dimora in altro comune, dietro presentazione di apposita dichiarazione annuale e con allegazione del contratto di locazione ad uso transitorio per studenti universitari."*

• Emendamento Art. 11 c. 7

CASSARE al comma 7 lett. c) dell'art. 11, il seguente testo:

*"nessun componente il nucleo familiare deve percepire pensioni o assegni familiari altresì denominati."*

• Emendamenti Art. 16 c. 5

- Sostituire la data del "20 agosto 2018" con la data del "1 settembre 2018"
- Aggiungere dopo le scadenze di pagamento, il seguente testo:  
*"è possibile pagare in un'unica soluzione entro la scadenza del 1 agosto 2018. "*

Successivamente, il Presidente, pone in votazione palese lo schema di deliberazione in atti depositato e su riportato, comprensivo degli emendamenti testè approvati e proclama il seguente risultato:

n° 17 voti favorevoli,  
n° 1 voto contrario (Vietri),  
resi ed accertati mediante votazione elettronica dai n° 18 Consiglieri presenti e votanti (in allegato report votazione)

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente,

Visto lo schema di deliberazione in atti depositato e su riportato, comprensivo degli emendamenti testè approvati,

Udito l'esito favorevole della votazione proclamato dal Presidente

### DELIBERA

- I. Di approvare il regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), così come emendato, nel testo composto da n. 28 articoli, che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;
- II. Di dare atto che il regolamento entra in vigore il 01 gennaio 2018;
- III. Di pubblicare il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, dando atto che ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;



*IV. Di incaricare la Direzione Tributi – Controllo Partecipate della sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale per essere pubblicato sul sito internet del ministero, costituendo la stessa condizione di efficacia del regolamento;*

*V. Di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al d.lgs. n. 104/201 e s.m.i. - c.p.a. innanzi all'A.G. competente*

*Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito per quanto in premessa esposto e considerato, con n° 17 voti favorevoli, n° 1 voto contrario (Vietri), resi per alzata di mano dai n° 18 Consiglieri presenti e votanti*

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

*di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.*

*N.B. Gli interventi resi nel corso del dibattito, sono trascritti nel resoconto di stenotipia.*

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Presidente del Consiglio  
F.to Lucio Lonoce

Segretario Generale  
F.to Eugenio De Carlo

---

#### Attestato di Pubblicazione

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale 15 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69).

Taranto, li 18/04/2018

Segretario Generale  
F.to Eugenio De Carlo

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 16/03/2018 (art. 134 - c.4 - D.Lgs. 267/2000);
- Diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - c.3 - D.Lgs. 267/2000);

Taranto, li 16/03/2018

Segretario Generale  
F.to Eugenio De Carlo

---

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Taranto, li 16/03/2018

Segretario Generale  
F.to Eugenio De Carlo